

Concorso letterario lanciato dalla Mincio e aperto anche ai non soci. Il primo premio sarà di mille euro

In gara le storie ambientate alla Cano

Lo scritto che risulterà vincitore sarà trasformato in un cortometraggio

Per chi scrive, vedere le proprie parole «solidificarsi» in un video è il concretizzarsi di una fantasia. Il risultato finale poi lascia sempre un po' perplessi, ma è un problema rimediabile. L'occasione la offre a tutti la Canottieri Mincio, che dopo l'esposizione fotografica al Clos Wine bar ed il ciclo di conferenze tenute da Luigi Sguaitzer (ieri l'ultima), escogita una ulteriore iniziativa culturale.

«Storie da Cano», un concorso letterario il cui vincitore vedrà il proprio scritto trasformato in un cortometraggio: «Aggiungiamo un tassello alla percezione della nostra immagine — spiega il presidente della società con sede a Cittadella, Diego Rossi — dopo la realtà quotidiana, vista attraverso l'obiettivo della macchina fotografica, e la storia della sede, esposta da Sguaitzer, è arrivato il momento della fantasia. Vogliamo coniugare la creatività dei soci alle competenze tecniche di Cristiano Giglioli e del suo gruppo di lavoro».

Sarà infatti Giglioli ad occuparsi della realizzazione

del video: «Potrebbe essere un corto, uno spot, o magari più corti — dice il direttore della Colors produzioni visive — da proiettare in sede o sulle tv locali. Mi piaceva l'idea di raccogliere in modo 'democratico' come è il concorso gli stimoli e le intuizioni di chi vive la Canottieri Mincio, stimolando chi non la conosce a scoprirla».

Il concorso infatti è aperto a tutti: «Proseguiamo nell'intento di coinvolgere l'intera città — aggiunge Federico Mazzoli, il consigliere con delega alla comunicazione — portando avanti l'idea di apertura che ha mosso il consiglio d'amministrazione sin dall'inizio. Lo facciamo con



le iniziative sportive e con quelle culturali, per promuovere un rilancio del circolo e della sua immagine».

Per gratificare ulteriormente il vincitore, la società

mette a disposizione un premio di mille euro.

Oltre a Cristiano Giglioli ed a Federico Mazzoli la giuria che designerà il miglior scritto sarà composta dallo scrittore Fabrizio De Vincenti, da Giuliana Cravana della Canottieri, da Cristina Pasquali di Mantova.com ed dal regista Piersante Sfreda: «Non conosco ancora questa realtà, dunque il mio è un sguardo disincantato, senza pregiudizio — afferma Sfreda, che viene dal Lago Maggiore —; certo, questo è un posto che visivamente ispira».

Per maggiori ragguagli sul concorso, è possibile chiamare la segreteria della Canottieri Mincio allo 0376 391700, oppure visitare il sito www.canottieri.com. E' già possibile inviare materiale, e sarà possibile farlo fino al 30 giugno. Poi per il più bravo si concretizzeranno i sogni.

Davide Dalai

La
presentazione
dell'iniziativa
(foto Pnt)